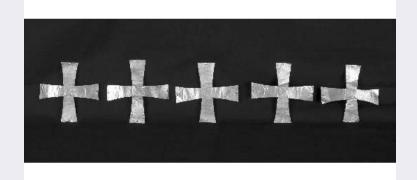
# **SCHEDA**



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00526828
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122
OC OCCETTO	

#### OG - OGGETTO

**OGT - OGGETTO** 

OGTD - Definizione crocetta

**QNT - QUANTITA'** 

**QNTN - Numero** 5

# LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

## PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana
PVCP - Provincia LU
PVCC - Comune Lucca

#### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

**LDCT - Tipologia** villa

**LDCN - Denominazione** attuale Villa Guinigi

**LDCU - Indirizzo** NR (recupero pregresso)

**LDCM - Denominazione** raccolta Museo Nazionale di Villa Guinigi

# **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

74.1		
2004		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
sec. VII		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
600		
699		
analisi storica		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
ambito longobardo		
bibliografia		
oro/ battitura/ ritaglio		
cm		
9		
8.5		
IONE		
buono		
I a singular and the same and t		
Le cinque crocette greche sono costruite con una sottilissima lamina d'oro battuta a martello, ritagliata e successivamente forata alle estremità dei bracci per poter essere cucita ai tessuti.		
NR (recupero pregresso)		
NR (recupero pregresso)		
Le cinque crocette, scoperte nel corso di alcuni scavi in tombe vicino alla chiesa di Santa Giulia, risalgono con tutta probabilità al VII secolo. Sono considerate fra i reperti tipici delle tombe logobarde e costituiscono una testimonianza degli stanziamenti di tale popolazione a Lucca. Nonostante il tipo lucchese, del tutto privo di decorazione, sia il più semplice, se ne conservano anche di riccamente ornate a sbalzo, a cesello o ad impressione. Sono state fatte molte ipotesi sulla loro funzione. Secondo Fuchs (1938) costituivano una sorta di onorificenza ed in seguito vennero usate come talismani. Von Essen (1981) ha confutato entrambe le ipotesi dimostrando come siano state trovate anche accanto a donne e bambini e come fossero troppo fragili per poter essere comunemente utilizzate come ornamento delle vesti. Invece erano probabilmente create appositamente per le sepolture e cucite su un tessuto posato poi sul volto del defunto. Tale usanza,		

	comune a molti popoli dell'area mediterranea fin dall'epoca tardo antica, fu verosimilmente acquisita dai Longobardi dopo la loro discesa in Italia.	
U - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDGG - Indicazione	proprietà Stato	

CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei Beni e delle Attività Culturali	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)	
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_5986	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Fuchs S.	
BIBD - Anno di edizione	1938	
BIBH - Sigla per citazione	NR	
BIBN - V., pp., nn.	p. 84	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Museo Guinigi	
BIBD - Anno di edizione	1968	
BIBH - Sigla per citazione	00000865	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 207-209	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia di confronto	
BIBA - Autore	Von Essen O.	
BIBD - Anno di edizione	1981	
BIBH - Sigla per citazione	NR	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20-22	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	

scheda contenente dati liberamente accessibili **ADSM - Motivazione** 

## **CM - COMPILAZIONE**

#### **CMP - COMPILAZIONE**

TU - CONDIZIONE GIURIDICA I

generica

**CMPD - Data** 2000

**CMPN - Nome** Capitani L.

**FUR - Funzionario** responsabile

Russo S.

## **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

2006 **AGGD - Data** 

AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Insana, Agata
AGGF - Funzionario responsabile	d'Aniello, Antonia